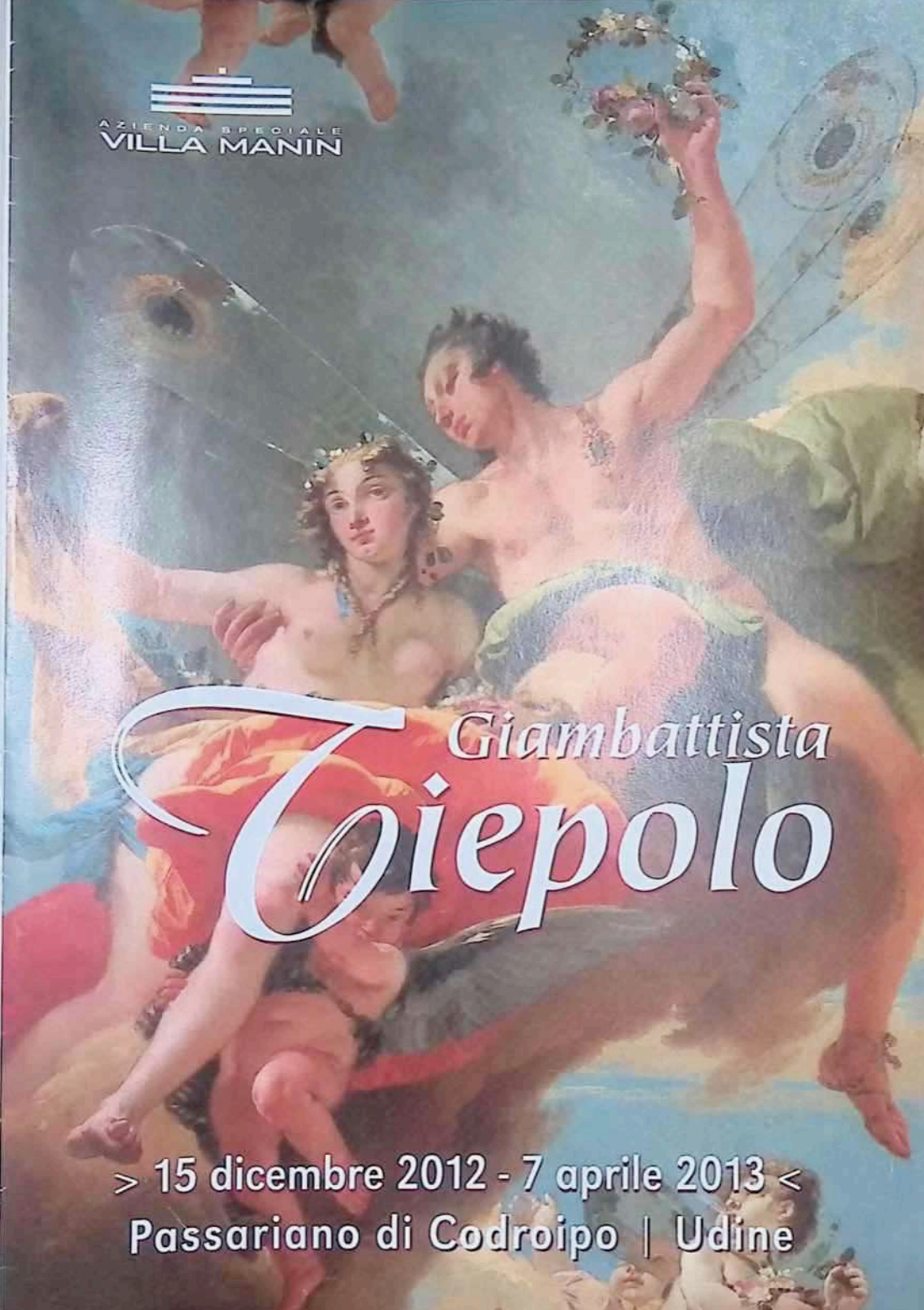




AZIENDA SPECIALE
VILLA MANIN



Giambattista Tiepolo

> 15 dicembre 2012 - 7 aprile 2013 <
Passariano di Codroipo | Udine



CAPOLAVORI DAL MONDO

Nella fastosa dimora dell'ultimo Doge di Venezia, la scenografica Villa Manin di Passariano, mirabile complesso architettonico sei settecentesco che per bellezza e vicende storiche riveste un ruolo di primaria importanza nel novero delle ville venete, dipinti sacri e profani, provenienti da luoghi di culto così come da prestigiosi musei europei e americani, illustrano il percorso artistico di Giovanni Battista Tiepolo (1696-1770) dalle prime esperienze fino alla

tarda maturità, e lo confermano pittore di prima grandezza. Tele, talvolta di eccezionale dimensione, affiancate dai bozzetti preparatori utili per la valutazione delle doti inventive e della capacità tecnica, dipinti deperiti nel tempo e restaurati per l'occasione, eleganti disegni, in una mostra di entusiasmante bellezza e alta scientificità, spettacolare e nel contempo largamente didattica.

Montreal, Museum of Fine Arts, *Alessandro e Campaspe*
nella studio di Apelle (qui sopra)

Venezia, Ca' Rezzonico, *Zefiro e Flora* (In copertina)



LUCE, FORMA, COLORE, EMOZIONE

Tiepolo è senza dubbio il pittore veneziano più celebre del Settecento, l'instancabile realizzatore di imprese monumentali su tela o a fresco, vero e proprio detentore del monopolio tanto nella decorazione dei palazzi lagunari quanto delle ville di terraferma. Principi e sovrani di tutta Europa si contendono i suoi servizi. La mostra ripercorre la sua lunga e fertile attività attraverso una sequenza di opere particolarmente significative, di soggetto sia sacro che profano, che testimoniano al meglio una casistica estremamente ampia di commissioni: soffitti, affreschi, pale d'altare, decorazioni in villa.

Vengono esposti anche dipinti di straordinaria dimensione, poiché per esplicita dichiarazione dell'artista "Li pittori devono procurare di riuscire nelle opere grandi [...] quindi la mente del Pittore deve sempre tendere al Sublime, all'Eroico, alla Perfezione". In alcuni casi il complesso lavoro preparatorio, dai disegni al bozzetto all'opera finita, presentato nel dettaglio, introduce in modo coinvolgente il visitatore nel magico mondo tiepolesco. Particolarmente piacevoli sono i dipinti di contenuto storico o mitologico, nei quali il pittore sprigiona tutta la sua irruenta capacità espressiva: egli non si limita a visualizzare famose vicende del passato ma indaga l'intima natura dei protagonisti facendone emergere passioni e individualità. Eguali sono importanti e di grande impatto emotivo i dipinti di destinazione chiesa-



stica, che ricordano al visitatore come Tiepolo sia stato l'ultimo, ispirato, pittore di arte sacra della tradizione occidentale.

Venezia, chiesa di San Stae, *San Bartolomeo condotto al martirio* (in alto, a sinistra)

Nella fascia centrale, da sinistra:
Helsinki, Museo Nazionale, *Ratto delle Sabine*
Zurigo, Fondazione Bührle, *Diana e Atteone*
Venezia, Scuola Grande di San Rocco, *Abramo visitato dagli angeli*

Vicenza, Museo Civico, *Il Tempo scopre la Verità*
Rovigo, Accademia dei Concordi, *Ritratto di Antonio Riccobono*

Parigi, Musée Cognac-Jay, *Banchetto di Antonio e Cleopatra* (a sinistra)

Budapest, Museo Nazionale, *San Giacomo maggiore sottomette un moro* (in alto, a destra)
San Pietroburgo, Ermitage, *Mecenate presenta le arti ad Augusto* (a destra)





MUSEO DIOCESANO E GALLERIE DEL TIEPOLO • UDINE

Prestigiosa sede del Museo Diocesano e Gallerie del Tiepolo, il Palazzo patriarcale di Udine è una delle costruzioni più autorevoli della città. Qui, incaricato dal patriarca di Aquileia Dionisio Dolfin, Giambattista Tiepolo, giovane ma già promettente artista, affrescò nel 1726 il soffitto dello scalone d'onore con *La caduta degli angeli ribelli* e con monocromi relativi a *Storie della Genesi*: fu l'inizio di un rapporto di collaborazione voluto dal patriarca e proseguito negli anni seguenti con gli affreschi della Galleria degli ospiti, della Sala Rossa e della Sala del trono. Nella Galleria, luogo di attesa delle udienze, il Tiepolo, coadiuvato dal quadraturista Gerolamo Mengozzi Colonna, eseguì quello che viene ritenuto il più importante lavoro della sua giovinezza artistica, un ciclo di affreschi in cui compaiono le tre figure bibliche che secondo il Dolfin rappresentavano a pieno titolo i primi patriarchi della storia: Abramo, Isacco e Giacobbe. Accattivante e ricco di suggestioni è senza dubbio il riquadro centrale con *Rachele che nasconde gli idoli*.

La Sala rossa, adibita un tempo a sede del Tribunale ecclesiastico, presenta al centro del soffitto l'affresco con *Il Giudizio di Salomone* in cui il pittore dà prova di indubbia abilità tecnica e prospettica. Ai quattro angoli, le imponenti figure dei profeti Isaia, Geremia, Ezechiele e Daniele. Nella spettacolare Sala del trono il Tiepolo dà inizio alla serie dei *ritratti dei Patriarchi di Aquileia*, continuata poi da altri artisti.



GIAMBATTISTA TIEPOLO A VILLA MANIN

Giambattista Tiepolo e villa Manin a Passariano: si tratta di un binomio che evoca un evento straordinario, la mostra del 1971 realizzata in occasione dei duecento anni dalla morte del pittore e destinata a segnare il punto di svolta nella sua fortuna critica.

A distanza di tempo l'Azienda Speciale Villa Manin e la Regione Friuli Venezia Giulia realizzano in quella stessa sede una esposizione monografica in grado di attraversare la complessa parabola artistica del pittore: una mostra di grande impegno che anche alla luce dei numerosi studi susseguitisi da allora consente oggi una valutazione più ampia e approfondita del Tiepolo.

Se ne documenta l'evoluzione stilistica, con l'individuazione di alcuni momenti chiave del rapporto del Tiepolo con i suoi mecenati. Accanto all'esame dei singoli dipinti vengono quindi ricordati i maggiori committenti e gli intellettuali - come Scipione Maffei, Francesco Algarotti, i cugini Zanetti - che hanno seguito l'artista fin dagli esordi, influenzando sulla sua formazione culturale.

Impegnativi restauri promossi proprio in occasione della mostra permettono inoltre di accostarsi ad opere difficilmente visibili per la loro ubicazione o che hanno rischiato di essere compromesse da recenti, traumatici, avvenimenti.

Milano, Fondazione Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, *Cacciatore a cavallo* (in alto)
Stoccolma, Universitet Konsthistoriska Institutionen, *Danae* (a fianco)



Giambattista Tiepolo

A cura di

Giuseppe Bergamini
Alberto Craievich
Filippo Pedrocchi

**Villa Manin
Passariano
di Codroipo (Udine)
15 dicembre 2012
7 aprile 2013**



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



AZIENDA SPECIALE
VILLA MANIN



MUSEO DIOCESANO
E GALLERIE
DEL TIEPOLO



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

Soprintendenza B.S.A.E.
del Friuli Venezia Giulia
Soprintendenze B.S.A.E. del Veneto



GENERALI



FONDAZIONE
CRP

Fondazione
FONDAZIONE CRTIESTE



fondazione
ANTONVENETA

Organizzazione

Azienda Speciale Villa Manin
Passariano di Codroipo (Udine)
Tel. +39 0432 821211
Fax +39 0432 821229
asvm@regione.fvg.it
www.villamanin-eventi.it

Servizio prenotazioni e informazioni

Call center
Tel. +39 0432 821210
Fax +39 0432 821229
tiepolo@villamanin-eventi.it
www.villamanin-eventi.it

Da lunedì a venerdì ore 10.00 - 17.00
Chiuso sabato, domenica e festivi

Orario della mostra

Da lunedì a venerdì ore 9.00 - 18.00
sabato, domenica e festivi ore 9.00 - 19.00
25 dicembre 2012 ore 14.00 - 19.00
31 dicembre 2012 ore 9.00 - 14.00
1 gennaio 2013 ore 11.00 - 19.00

Ufficio stampa

Studio Esseci di Sergio Campagnolo
info@studioesseci.net
www.studioesseci.net

Biglietti Villa Manin (in parentesi e in corsivo: biglietti Museo Diocesano e Gallerie del Tiepolo a Udine)

Intero € 10 (€ 7)

Ridotto € 8 (€ 5): studenti universitari con attestato di iscrizione; oltre i 65 anni; gruppi con prenotazione obbligatoria (minimo 15, massimo 25 con capogruppo gratuito); chiunque esibisca biglietto intero del Museo Diocesano e Gallerie del Tiepolo di Udine

Ridotto € 6 (€ 3): minorenni e scolaresche solo se prenotate (con due accompagnatori a titolo gratuito)

Le scolaresche possono godere della tariffa ridotta esclusivamente per visite dal lunedì al venerdì

Per visite effettuate il sabato e la domenica viene applicata la tariffa dei gruppi

Ingresso gratuito: bambini fino a 5 anni, giornalisti con tesserino, accompagnatore di portatore di handicap

Diritto di prevendita, con esclusione delle scuole, € 1,50

Sospensione Vendita biglietti:
45 minuti prima della chiusura

Visite guidate

Prenotate per gruppi fino a 25 persone: € 110

Per le scuole (solo se prenotate, massimo 25 unità): € 50

Non prenotate, solo in caso di disponibilità del personale: € 7 a persona

Per i gruppi con guida propria, l'affitto obbligatorio delle cuffie è di € 80

Servizio di audioguide per i visitatori singoli

Guardaroba gratuito obbligatorio per borse e zaini di tutti i tipi e dimensioni.

Accesso e servizi per i disabili

Non sono ammessi carrozzine, passeggini, ombrelli, animali, cibo e bevande.

Sono consentiti marsupi per bambini all'interno della mostra

Non è consentito l'uso di macchine fotografiche, videocamere, treppiedi e cellulari